



**A.G.C. Turismo e Beni Culturali
Settore Strutture Ricettive e
Infrastrutture Turistiche**

Segnalazione Certificata di Inizio Attività

(art. 19 Legge 241/1990 e s.m.i.)

Legge regionale n. 5/2001
“Disciplina dell’attività di Bed and Breakfast”

**Allo Sportello Unico per le attività produttive
del Comune di _____**

La/il sottoscritta/o _____

nata/o _____ Prov. _____ Il _____

Cittadinanza _____

Residenza:

Comune di _____ CAP _____ Prov. _____

☐ Titolare della omonima impresa individuale

☐ Legale rappresentante della Società

CF _____

P. IVA _____

denominazione o ragione sociale _____

con sede

☐ legale

☐ amministrativa

nel Comune di _____ Prov. _____

Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____ e-mail certificata (p.e.c.) _____

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____

Persona delegata/Agenzia per le imprese di riferimento: _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____ e-mail certificata (p.e.c.) _____

Sito web _____ Procura _____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 19, della legge 241/1990 e s.m.

**TRASMETTE SEGNALEZIONE DI INIZIO DELL' ATTIVITA' DI BED AND
BREAKFAST**

PER

☐ **Nuova apertura**

☐ **Modifica attività esistente**

avente autorizzazione n. _____ del _____

ovvero dichiarazione di inizio attività prot. n. _____ del _____

ovvero segnalazione certificata di inizio attività prot. n. _____ del _____

LA MODIFICA RIGUARDA

Ristrutturazione con ampliamento/riduzione della capacità ricettiva

☐ da n. camere _____ a n. camere _____, da n. posti letto _____ a n. posti letto _____

☐ Altro (specificare) _____

Cambio del titolare/gestore dell'attività di B&B

da _____

a _____

A TAL FINE

La/il sottoscritta/o, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità nella formazione degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della

dichiarazione non veritiera

DICHIARA

1. Che la struttura ricettiva di B&B è denominata

2. Che l'immobile in cui viene svolta l'attività di B&B è sito nel comune di _____

Via _____ n. _____ CAP _____ Prov _____

Piano:

☐ Terreno

☐ Primo

☐ Secondo

☐ Terzo

☐ Quarto

altro _____

☐ catasto terreni ☐ catasto fabbricati - Foglio di mappa _____
particella/e _____ sub. _____

3. Che l'immobile è stata realizzato a seguito di

☐ concessione edilizia n. _____ del _____

☐ permesso di costruzione n. _____ del _____

☐ Dia n. _____ del _____

☐ Scia n. _____ del _____

4. Che l'immobile è ubicato

☐ nel centro storico

☐ fuori dal centro abitato

☐ in zona residenziale centrale

☐ in zona residenziale periferica

5. Che l'immobile in cui è svolta l'attività di B&B è composto da

camere n. _____

bagni n. _____

Altro (specificare) _____

6. Che all'attività di Bed and Breakfast sono destinate

camere n. _____

bagni n. _____

7. Che l'immobile in cui si svolge l'attività di B&B, è

☐ di proprietà,

☐ in locazione,

☐ comodato

☐ altro _____

8. Che la struttura ricettiva di B&B è accessibile tramite

☐ strada asfaltata

☐ strada sterrata

☐ altro _____

9. Che la struttura ricettiva di B&B è raggiungibile dal centro del comune tramite

☐ mezzi di trasporto pubblici

☐ privati

☐ taxi

☐ altro _____

10. Che la struttura ricettiva di B&B dista da (distanza in mt)

fermata mezzi pubblici _____

stazione taxi _____

aeroporto _____

zona shopping _____

ufficio informazione turistiche _____

stazione ferroviaria _____

sistema autostradale _____

servizi di battello _____

ospedale _____

farmacia _____

stazione dei Carabinieri _____

DICHIARA INOLTRE

1. Che è a conoscenza che l'attività di B&B ha carattere saltuario e non professionale ed è esercitata da un nucleo familiare fino ad un massimo di tre camere e di sei ospiti (art .1 comma 1, l.r. n.5/2001)

2. Che, ai sensi della l'esercizio dell'attività di "Bed and Breakfast" non costituisce cambio di destinazione d'uso dell'immobile e che tale attività può essere esercitata dai proprietari o possessori delle abitazioni nelle quali dimorano o di cui abbiano la disponibilità (art 1 comma 5, l.r. n.5/2001)

3. Che la struttura di B&B in oggetto è in possesso dei requisiti e dei servizi minimi stabiliti dall'articolo 1 comma 2 Legge Regionale n. 5 del 2001:

- fino a due ospiti un servizio bagno anche coincidente con quello dell'abitazione, oltre i due ospiti un ulteriore servizio bagno;
- requisiti dimensionali minimi per camera, come segue:
 - 9,00 mq per un posto letto;
 - 12,00 mq per due posti letto;
 - 18,00 mq per tre posti letto;
 - 24,00 mq per quattro posti letto;
- pulizia quotidiana dei locali;
- cambio della biancheria, compresa quella da bagno, due volte a settimana o a cambio del cliente;
- fornitura di energia elettrica, acqua calda e fredda, riscaldamento;
- cibi e bevande confezionate per la prima colazione.
- I locali destinati all'attività di "Bed and Breakfast" devono possedere le caratteristiche strutturali ed igienico-edilizie, previste per i locali di abitazione dal regolamento igienico-edilizio comunale, nonché l'adeguamento alle normative di sicurezza vigente.
- Il soggiorno massimo consentito non può superare i trenta giorni consecutivi.

4. Che la composizione dello stato di famiglia del sottoscrittore è la seguente

5. Che i prezzi minimi e massimi che si intendono praticare sono

Minimi da _____ a _____

Massimi da _____ a _____

6. Che i locali sono conformi alle norme in materia di igiene, urbanistica e di destinazione d'uso degli immobili

7. Che è in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 11 del Regio Decreto n. 773 del 18 Giugno 1931 (T.U.L.P.S.) salvo le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la persone commessi con violenza, o furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o per resistenza all'autorità.

Le Autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona si verifica anche solo una delle suddette condizioni.

8. Che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 252/98 in materia di rilascio delle comunicazioni e ai fini dell'antimafia, sul conto della società sopra indicata, non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 delle legge 31 maggio del 1965, n. 575

9. Che ha stipulato l'assicurazione per responsabilità civile nei confronti dei clienti dell'esercizio e di impegnarsi al suo periodico rinnovo

Che è adempiente agli obblighi tributari in relazione ai tributi comunali TaRSU, ICI e TOSAP/COSAP

La/il sottoscritta/o **DICHIARA** di essere a conoscenza che ai sensi dell'art 19 comma 4 legge 241/1990 e s.m.

La presente Segnalazione

- non riguarda casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e atti rilasciati dalle

amministrazioni preposte alla difesa Nazionale, alla Pubblica Sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito anche derivante da gioco, nonché quelli imposti dalla normativa comunitaria;

- non riguarda attività economiche prevalentemente a carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385 e dal Testo Unico di in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

- L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data di presentazione della segnalazione all'Amministrazione competente.

- L'Amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'Amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. E' fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli artt. 21 quinquies e 21 nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'Amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.

- Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3, all'Amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente;

- Ogni controversia relativa all'applicazione del presente articolo è devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Il relativo ricorso giurisdizionale, esperibile da qualunque interessato nei termini di legge, può riguardare anche gli atti di assenso formati in virtù delle norme sul silenzio assenso previste dall'Art. 20;

- Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da 1 a tre anni.

AVVERTENZE PER IL DICHIARANTE

- I titolari e gestori delle strutture ricettive di bed and breakfast hanno l'obbligo di esporre nei locali adibiti all'esercizio dell'attività la tabella indicante le tariffe praticate e di comunicare ogni quattro mesi all'Ente Provinciale per il Turismo i dati ricettivi e del movimento ai fini statistici.
- I titolari dell'attività di bed and breakfast sono tenuti all'osservanza delle norme statali e regionali di cui all'art. 9 commi 1 e 2 della Legge Regionale n. 5 del 2001.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.Lgs 196/2003: I DATI CHE VENGONO RIPORTATI SULLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ SONO PRESCRITTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI AI FINI DEL PROCEDIMENTO PER I QUALI SONO RICHIESTI E VERRANNO UTILIZZATI DALL'UFFICIO ESCLUSIVAMENTE PER TALE SCOPO.

ALLA PRESENTE SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ SI ALLEGANO

- **in caso di nuova apertura o modifica dell'attività esistente a seguito di ristrutturazione della capacità ricettiva.**

☐ Elaborati grafici di rilievo con indicazione della superficie utile dei vani, dell'altezza, del numero dei posti letto, e delle eventuali aree di pertinenza sottoscritti da tecnico regolarmente abilitato all'esercizio della professione;

☐ Elaborati grafici di rilievo della/delle unità immobiliare/i sottoscritti da tecnico regolarmente abilitato all'esercizio della professione;

☐ Le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e s.m.:

☐ Relazione asseverata ai sensi degli artt. 359 e 481 C.P. a firma di tecnico abilitato della conformità della struttura alla normativa urbanistica, edilizia ed igienico-sanitaria, di conformità degli impianti ed alle disposizioni in materia di prevenzione incendi di sicurezza nei luoghi di lavoro;

☐ Dichiarazione di accettazione del preposto accompagnata da un valido documento d'identità

del preposto;

☐ Dichiarazione di assenso ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000 del proprietario/usufruttuario dei locali allo svolgimento dell'attività ricettiva.

☐ Altro (specificare) _____

• **in caso di sub ingresso**

☐ Dichiarazione di accettazione del preposto accompagnata da un valido documento d'identità del preposto;

☐ Dichiarazione di assenso ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000 del proprietario/usufruttuario dei locali allo svolgimento dell'attività ricettiva.

☐ Altro (specificare) _____